

COMMEMORAZIONE dei DEFUNTI

Accoglienza

Ieri abbiamo celebrato la moltitudine immensa dei santi. Oggi affidiamo al Signore tutti i morti. Quelli che ci sono cari, che ricordiamo con gratitudine perché hanno illuminato la nostra vita, quelli di cui non conosciamo il nome e che forse non hanno nessuno che preghi per loro. E' un atteggiamento di riconoscenza che ci guida, ma anche uno spirito di fraternità e di solidarietà verso ogni uomo e ogni donna che ha condiviso la nostra fede.

Liturgia della Parola

Primo formulario: Non siamo abbandonati al caso o ad un cieco destino: siamo dentro un progetto di salvezza. Se crediamo nel Gesù Cristo, siamo destinati alla resurrezione e riceviamo una vita eterna. La nostra dignità di figli di Dio un giorno apparirà in tutta la sua pienezza.

Secondo formulario: La nostra sorte non si decide nell'aldilà, ma già quaggiù. Ciò che conta agli occhi di Dio è il modo con cui abbiamo trattato i nostri "fratelli più piccoli". Certo, c'è un momento doloroso di prova da affrontare, ma Dio prepara per noi un futuro di gioia.

Terzo formulario: La condizione dei poveri, dei miti, degli afflitti, dei perseguitati non è per nulla beatificante. Ma se Dio si schiera dalla loro parte, se Dio interviene a loro favore, allora proprio loro, gli sconfitti, diventano i vincenti della storia. Il nuovo cielo e la nuova terra vengono donati a quelli che hanno avuto sete dell'acqua della vita.

Congedo

Fratelli, come gli altri uomini, anche noi siamo fortemente colpiti dal mistero della morte e ne cerchiamo il significato. Torniamo alle nostre case rianimati da questa certezza di fede: i nostri morti non sono degli assenti, ma sono degli invisibili. Essi tengono i loro occhi, già pieni di luce di Dio, fissi nei nostri occhi, ancora pieni di lacrime. Essi sono usciti dalla nostra vista, non dalla nostra vita. Il dialogo tra loro e noi deve continuare ancora, nella fede e nella preghiera.

PREGHIERA dei FEDELI

Davanti alla morte ci sentiamo fragili, Signore! Ma sappiamo che tu non ci abbandoni, non ci lasci soli. Tu desti nei nostri cuori la speranza. Tu ci dai la certezza di ritrovare un giorno presso di te i nostri cari. Tu ci accogli nella dimora della vita.

Per questo animati dalla speranza, ti diciamo: **Dio della vita, ascoltaci.**

- Ti preghiamo per le comunità cristiane: annuncino la speranza della vita eterna e si impegnino a lottare contro tutti quei mali che mortificano la nostra esistenza. Preghiamo...
- Ti invociamo per quanti portano una responsabilità importante nella vita del nostro Paese: si impegnino ad assicurare ad ogni cittadino un'assistenza sanitaria sollecita, competente e rispettosa della dignità umana. Preghiamo...
- Ti supplichiamo per tutti quelli che sono morti in quest'ultimo anno: accoglili nella tua dimora di luce e di pace. Purificali da ogni peccato e dona loro la pienezza della vita. Preghiamo...
- Ti affidiamo tutti i nostri familiari defunti: ricompensa coloro che ci hanno fatto del bene e ci hanno sostenuto col loro affetto e la loro saggezza. Fa' che sappiamo apprezzare il tesoro prezioso di amore che ci hanno lasciato. Preghiamo...
- Ti preghiamo infine per tutti i morti a causa della violenza, per i colpiti da morte improvvisa, per quelli che in un momento di disperazione si sono tolti la vita... perché Dio Padre, per amore del suo Figlio, li accolga nella pace eterna. Preghiamo...

Tu non hai permesso che il tuo Figlio rimanesse nell'oscurità del sepolcro. Lo hai risuscitato e in lui ci hai offerto un segno di sicura speranza per i secoli dei secoli.